



Realizzazione Termovalorizzatori

Allegato 7: Indicazioni Metodologiche per la redazione PEF di massima





ALLEGATO 7: INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE DEL PEF DI MASSIMA

Premessa

Nell'ambito del contratto avente a oggetto la redazione del primo livello di progettazione, da porsi a base di un successivo appalto di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'articolo 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come successivamente modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, (di seguito, "**Codice dei Contratti Pubblici**"), è compresa l'elaborazione di due **Piani Economico Finanziari di massima**, corredati ciascuno da un'**apposita relazione illustrativa** (di seguito, "**PEF**").

Ciascuno dei due PEF deve essere riferito al servizio di gestione dell'impianto di termovalorizzazione, rispettivamente, di Palermo e di Catania, meglio descritti nei documenti posti a base della presente procedura di gara (di seguito, "**TMV**").

Ciascun PEF si intenderà parte integrante del rispettivo progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "**PFTE**") e dovrà essere completamente coerente con quanto previsto negli elaborati facenti parte del PFTE stesso, quali - a titolo esemplificativo, ma non esaustivo - il "Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti", la "Relazione di sostenibilità dell'opera" e lo "Schema di contratto".

Come noto, ciascun PFTE è chiamato ad individuare, nel rispetto del DIP di riferimento, la migliore soluzione progettuale, in grado di soddisfare gli obiettivi indicati dal predetto DIP, nelle fasi di progettazione, costruzione, nonché di gestione del singolo TMV per venti anni successivi al completamento della relativa costruzione.

Invero, ciascun PFTE potrà essere posto a base di gara per un successivo appalto, eventualmente relativo ad entrambi i TMV e suddiviso in lotti, avente ad oggetto la selezione di un operatore economico (di seguito, "**Appaltatore Gestore**") che proceda alla progettazione esecutiva, alla realizzazione del TMV e alla sua gestione ventennale.

L'intera operazione consente di evitare che i costi dell'investimento e di ammortamento per la costruzione dei singoli TMV possano gravare negativamente sulla determinazione della tariffa del servizio pubblico integrato di gestione dei rifiuti a carico degli utenti finali del servizio stesso.

A tal fine, ciascun PEF, quale parte integrante del PFTE, dovrà contenere una sintetica descrizione dell'operazione nel suo complesso, dal punto di vista economico finanziario, tenendo conto che:

- i. la Stazione Appaltante remunererà direttamente, con le risorse pubbliche ad essa assegnate, una prima quota del corrispettivo dovuto all'Appaltatore Gestore per la progettazione esecutiva e la realizzazione del TMV;
- ii. una volta realizzato, il TMV, acquisito al patrimonio della Regione Siciliana, sarà gestito dall'Appaltatore Gestore per un periodo di vent'anni;
- iii. la gestione del TMV consisterà nelle attività di *Operations & Maintenance* (di seguito, "**O&M**"), ossia:
 - conduzione;
 - gestione (incluse le attività di recupero/smaltimento degli scarti, comprese le ceneri leggere e pesanti);
 - custodia;
 - manutenzione (ordinaria, straordinaria, predittiva);



- controllo dell'impianto;
 - vendita dell'energia elettrica prodotta dal TMV;
 - riscossione della tariffa di accesso al singolo TMV;
 - dalla vendita dei metalli recuperati;
 - rigenerazione del TMV (cd. *revamping*);
- iv. la Stazione Appaltante remunererà la rimanente quota del corrispettivo, dovuto all'Appaltatore Gestore per il servizio di O&M ventennale del TMV, con i ricavi ad essa spettanti e provenienti:
- dal costo di conferimento dei rifiuti in ingresso ai TMV, corrispondenti ai corrispettivi versati dagli Enti Pubblici conferitori o da clienti privati per servizi di smaltimento;
 - dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai TMV;
 - dall'eventuale premio per cogenerazione ad alto rendimento (limitato al solo TMV di Catania, come precisato nel DIP);
 - dalla vendita dei metalli recuperati.

Pertanto, la misura del corrispettivo riconosciuto all'Appaltatore Gestore per il solo servizio di O&M sarà determinata in funzione delle predette voci.

Il PEF dovrà pertanto rappresentare i dati economici e finanziari previsionali relativi al *solo* servizio di O&M dei due TMV e, conseguentemente, l'analisi della relativa redditività.

L'operatore economico individuato all'esito della presente procedura di affidamento (di seguito, "**Progettista**") dovrà individuare la soluzione migliore in grado di assicurare l'equilibrio economico e finanziario dell'operazione, da intendersi quale contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria relativamente al servizio di O&M di ognuno dei due TMV. L'equilibrio economico-finanziario si riterrà sussistente se i ricavi attesi saranno in grado di coprire e remunerare i costi operativi.

Per le finalità sopra evidenziate, il PFTE dovrà considerare che ciascun TMV tratterà 300.000 t/annue di rifiuti.

Il Progettista dovrà infine sviluppare un'analisi finale che consenta di valutare, in considerazione delle risultanze di entrambi i PEF, se sussista o meno una maggiore convenienza, per la Stazione Appaltante, nella gestione unitaria dei due TMV.

Aspetti metodologici – Sezioni del PEF

Durante il processo progettuale, il PEF dovrà definire i valori ed eventuali ulteriori parametri specifici, mentre la Stazione Appaltante fornirà tutte le informazioni e i dati necessari a sua disposizione.

Come anticipato, il PEF deve individuare le condizioni di equilibrio economico e finanziario, da intendersi quale contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, che si fondano su:

1. Ricavi e costi di gestione;
2. Ipotesi generali e imposte.



Di seguito le sezioni minime in cui dovrà essere articolata la struttura del PEF e della relazione illustrativa, nella quale sono indicate a titolo esemplificativo le principali descrizioni dei parametri e voci di costo da considerare:

1. Parte introduttiva

- Descrizione sintetica del PFTE (e, in particolare, delle informazioni dettagliate contenute nella relazione illustrativa e tecnica che consenta una consultazione del PEF tale da non richiedere l'allegazione degli elaborati del PFTE, rispetto ai quali dovrà comunque essere mantenuta la coerenza);
- Descrizione della gestione del TMV;
- Descrizione degli obiettivi del PEF (in via esemplificativa, la valutazione della redditività della gestione e la sua pianificazione economico-finanziaria).

2. Analisi di mercato

- Valutazione della domanda;
- Valutazione di eventuali opportunità di mercato ulteriori rispetto a quelle già individuate nel DIP.

3. Previsioni economiche

Nelle previsioni economiche dovranno essere rappresentati i seguenti prospetti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Flussi di cassa;
- Rendiconto finanziario;
- Sintesi degli indicatori.

Si rinvia *infra* per una migliore descrizione dei ricavi e dei costi.

4. Analisi dei rischi

Dovranno essere individuati i principali rischi dell'operazione (in via esemplificativa, si fa riferimento alle oscillazioni dei prezzi dell'energia, ai cambiamenti normativi o ai rischi operativi) e le correlate strategie di mitigazione.

5. Risultati di Sintesi

In questa sezione dovranno essere presentati i risultati di sintesi del PEF, con particolare attenzione alla dimostrazione dell'equilibrio economico e finanziario dell'appalto, come precedentemente definito.

I dati sintetici devono evidenziare in modo chiaro e inequivocabile, anche sotto forma tabellare, la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione.

Focus

a) Ricavi e Costi di Gestione

Dovranno essere riportati i ricavi e i costi di gestione con adeguato livello di dettaglio.

In relazione ai ricavi, i ricavi dovranno essere diversificati in funzione della loro natura e se ne dovrà individuare l'origine, in particolare se gli stessi deriveranno:



- dal costo di conferimento dei rifiuti in ingresso al TMV ai sensi della regolamentazione vigente;
- dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto;
- dall'eventuale premio per cogenerazione ad alto rendimento (limitato al solo TMV di Catania);
- dalla vendita dei metalli recuperati.

Ricavi**R.1 Rifiuti in ingresso**

Parametro	Valore
Quantità annua rifiuti trattati	300.000 t/anno
Tariffa di conferimento	€ [...] /t
Ricavo annuo	€ [...]
Altri ricavi	€ [...]
Altri costi	€ [...]

R.2 Produzione e vendita energia

Parametro	Valore
Energia elettrica prodotta	[•] MWh/t
Energia elettrica totale prodotta	[•] MWh/anno
Energia elettrica venduta	[•] MWh/anno
PUN Index GME stimato	[•] €/MWh
Proiezione PUN Index GME anno 1	[•]
Proiezione PUN Index GME anno 2	[•]
[proseguire per tutti gli anni]	
Ricavi vendita energia	[•] €/anno (con trend...)

Costi**C.1 Costi variabili di recupero/smaltimento residui**

	Quantità prodotta (t/anno)	Costo unitario (€/t)	Costo totale annuo (€)
C.1.1 Ceneri pesanti	[•]	[•]	[•]
C.1.2 Ceneri leggere	[•]	[•]	[•]

Totale costi smaltimento residui: [•]**C.2 Costi fissi**

Voce	Descrizione	Importo (€)
C.2.1 Personale	Numero unità: [•] Costo medio per addetto: [•] Oneri accessori (formazione, premi, etc.): [•]	Costo totale personale/anno: [•]
C.2.2 Mantenimento	Manutenzioni ordinaria, straordinaria e	Totale costi



efficienza impianto	predittiva: [•] Gestione uffici e aree: [•] Servizi assicurativi: [•] Gestione parco mezzi: [•]	mantenimento/anno: [•]
C.2.3 Forniture reagenti e utilities	Reagenti di processo: [•] Utilities di processo: [•] Altri materiali di consumo: [•]	Totale forniture/anno: [•]
C.2.4 Attività esternalizzate	Sicurezza e vigilanza h24: [•] Pulizia uffici e aree: [•] Gestione aree verdi: [•] Gestione alveari: [•] Monitoraggi ambientali: [•] Servizi amministrativi-legali: [•]	Totale servizi esterni/anno: [•]
C.2.5 Forniture strategiche e struttura tecnico-operativa	Gestione magazzino ricambi strategici: [•] Personale tecnico specializzato: [•] Programmazione interventi: [•]	Totale forniture strategiche/anno: [•]
C.2.6 Rigenerazione (cd. <i>revamping</i>)	Costo rigenerazione (cd. <i>revamping</i>)	Totale costi/anno: [•]

C.3 Oneri della sicurezza

Utile d'impresa e ulteriori OneriEventuale tassazione ETS¹ ed altri ristori ambientali: [•]

Gli elementi sopra riportati sono necessari per la **determinazione della misura del corrispettivo da riconoscere all'Appaltatore Gestore**.

b) Ipotesi generali e imposte

- Durata di affidamento del servizio O&M;
- Inflazione: Ai fini di confrontabilità, il PEF dovrà essere predisposto a valori nominali, utilizzando un tasso di rivalutazione monetario vigente al momento della redazione del PEF stesso secondo il tasso di inflazione programmata come da documento di economia e finanza. Tuttavia, la tariffa dovrà essere adeguata solo in parte all'inflazione, per la quota deputata alla copertura dei costi di gestione e per assicurare il mantenimento del potere d'acquisto dei ricavi. Si precisa, inoltre, che la rivalutazione monetaria massima seguirà quanto previsto dal regolatore;
- Orizzonte temporale e frequenza dei flussi: i flussi di cassa devono essere calcolati su base annuale per la redazione del PEF;
- IRES & IRAP e altre imposte: calcolate secondo le regole fiscali in vigore al momento della redazione del PEF;
- IVA: calcolate secondo le regole fiscali in vigore al momento della redazione del PEF.

f.to I Tecnici:
Ing. Carlino Giuseppina
Ing. Cecchini Riccardo
Ing. Frisenda Peppino
Ing. Gullo Onofrio

f.to Il RUP:
Ing. Salvatore Cocina

¹ Sistema di scambio delle quote di emissione